

GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA: RISULTATI AL 30 GIUGNO 2018

**CONTINUA CRESCITA DELLA REDDITIVITA':
UTILE NETTO PARI A 150 MILIONI (+15% A/A)**

**SOSTEGNO A FAMIGLIE E IMPRESE CON IL PROGRESSIVO AUMENTO DEGLI
IMPIEGHI A CLIENTELA (+2%vs dic'17¹) E RISPARMIO GESTITO (+2% vs dic'17),
OLTRE ALL'ACQUISIZIONE DI 77.000 NUOVI CLIENTI**

**COSTANTE ATTENZIONE ALLA QUALITA' DEL CREDITO CON RIDUZIONE DELLO
STOCK DETERIORATI (-31% vs dic'17) E COPERTURE IN AUMENTO**

**PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI A FAVORE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE E
DELLA CENTRALITA' DEL CLIENTE, IN LINEA CON IL PIANO INDUSTRIALE**

**POSITIVO IL CONTRIBUTO DELLE TRE CASSE ACQUISITE A FINE 2017,
IN CORSO DI AVANZATA INTEGRAZIONE COMMERCIALE ED INFORMATICA**

In un contesto macro-economico caratterizzato da segnali di ripresa alternati a fattori di incertezza il Gruppo conferma la capacità di generare redditività in continuità con gli esercizi precedenti, conseguendo nel primo semestre 2018 un utile di 150 milioni di euro a fronte di 131 milioni di euro del primo semestre del 2017 (+15% a/a).

- **Attività commerciale dinamica:** incremento della base clienti con oltre 77.000 nuovi clienti acquisiti nei primi sei mesi dell'anno, grazie al crescente contributo dei nuovi canali online, dei consulenti finanziari e di partnership con prestigiose università italiane. Tre sono i punti di forza del modello di business:

- ✓ **continuo supporto alle famiglie** con crescita del +11% a/a² dello stock di prestiti per acquisto abitazione, e significativo incremento dei volumi intermediati di credito al consumo +16% a/a³;
- ✓ **sostegno all'economia reale** con finanziamenti alle imprese in crescita del +3% a/a³, e particolare attenzione ai segmenti come l'Agri-Agro, con impieghi in crescita del +5% vs dic.'17, dove il Gruppo sta diventando sempre di più un punto di riferimento;
- ✓ **sviluppo del risparmio gestito** trainato dal comparto assicurativo (+10% a/a), grazie al crescente contributo della rete di promotori finanziari, in un contesto di mercato in contrazione.

In costante incremento le collaborazioni e le sinergie con tutte le società del Gruppo Crédit Agricole Italia, per offrire un'ampia ed integrata gamma di prodotti e soluzioni innovative a beneficio di tutti gli attori economici.

- **Proventi in crescita del +13% a/a grazie all'apporto delle 3 Casse acquisite a fine 2017, pari a circa il 10% del totale dei ricavi.** In progressivo aumento l'incidenza delle commissioni, che raggiungono il 46% sul totale proventi a fronte del 43% del primo semestre 2017, trainate dalle componenti di **risparmio gestito** (+16% a/a) e **prodotti assicurativi**, a conferma di uno sviluppo dei servizi a maggior valore aggiunto per i clienti. Oneri operativi sotto controllo, proseguendo da una parte nel percorso di efficientamento operativo, razionalizzazione e trasformazione della rete fisica, dall'altra realizzando importanti investimenti, pari ad oltre 270 milioni dal 2016, in linea al piano industriale.
- **Importante sviluppo dei volumi da fine 2017:** in aumento gli **impieghi** del +2%¹, sostenuti sia dalla crescita dei mutui casa che dai finanziamenti alle imprese, e **la raccolta gestita** con una crescita pari a +2% rispetto a dicembre 2017.
- **Prosegue il percorso di progressivo miglioramento dell'asset quality e di riduzione del costo del credito**, grazie alle azioni gestionali messe in atto che, unitamente alla cessione di uno stock di NPL, hanno permesso di **ridurre del 31%** i crediti deteriorati netti (vs dic.'17). In miglioramento sia il livello di

¹ Variazione esclusi titoli a costo ammortizzato rispetto al dato al 01.01.2018 post applicazione IFRS 9.

² Stock pezzi mutui, comprensivo di CR San Miniato e al netto del contributo di CR Rimini e CR Cesena nel 2018.

³ Al netto delle 3 Casse acquisite (perimetro storico).

copertura del portafoglio deteriorato (57,6% da 44,9%) che l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale crediti (4,4% da 6,3%).

- **Conferma del Rating Moody's A3**, al livello più alto del Sistema Bancario Italiano. **Posizione di liquidità** su livelli ben al di sopra dei requisiti regolamentari, con un indicatore LCR al 195% e **solidità patrimoniale adeguata** con un Total Capital Ratio al 14,9%.
- **Realizzate importanti iniziative progettuali, coerentemente con la strategia di digitalizzazione, attenzione al cliente e sviluppo del business, in linea alle ambizioni del piano industriale:**
 - ✓ **Evoluzione degli strumenti digitali e multicanale**, con l'obiettivo di porre il cliente al centro e sviluppare servizi innovativi caratterizzati da un approccio globale, nell'ottica di una banca 100% umana e 100% digitale (nuove tecnologie e processi smart, innovazione multicanale, filiale virtuale, banca semplice, ampia gamma prodotti vendibili a distanza);
 - ✓ **Nuova logica innovativa di presidio territoriale e attenzione al cliente, con l'inaugurazione di diversi quartieri generali (HUB) sul territorio**, ad integrazione della filiale tradizionale, offrendo l'opportunità di avere a portata di mano, e in un unico luogo, tutti i servizi di Crédit Agricole;
 - ✓ **Inaugurata la nuova sede direzionale Crédit Agricole Green Life**, che rappresenta un modo innovativo di vivere il lavoro e accogliere i clienti. La struttura, completamente ecosostenibile e tecnologicamente evoluta, ospita circa 1.500 dipendenti, di cui oltre il 55% usufruisce dello smartworking;
 - ✓ **Sviluppo del personale** attraverso l'ingresso di oltre 100 nuove risorse, con percorsi di carriera e piani di formazione (130.000 ore erogate) e la realizzazione di servizi di welfare aziendale volti al miglioramento del worklife balance.
- **Positivo il contributo delle 3 Casse acquisite a fine 2017** che hanno evidenziato performance superiori alle aspettative nel primo semestre 2018. Si è conclusa con successo l'Opa con la quale CA Cariparma è arrivata a detenere oltre il 96% delle stesse; è in corso di finalizzazione l'integrazione commerciale ed informatica: già realizzata **la fusione in CA Cariparma delle Casse di Risparmio di San Miniato e Cesena**, alle quali seguirà la Cassa di Risparmio di Rimini nel mese di settembre.

Parma, 03 agosto 2018

In data 25 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, presieduto da Ariberto Fassati e guidato da Giampiero Maioli, CEO del Gruppo e Senior Country Officer di Crédit Agricole in Italia, ha approvato i risultati economici e finanziari del primo semestre 2018.

Il perimetro del Gruppo al 30 giugno 2018 risulta composto da Crédit Agricole Cariparma S.p.A.(capogruppo), Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., Crédit Agricole Carispezia S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di Cesena (fusa in CA Cariparma il 23 luglio 2018), Crédit Agricole Group Solutions S.C.p.A. e Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. consolidate integralmente.

SINTESI DATI DI GRUPPO

Dati economici

- Utile netto di Gruppo pari a **150 milioni** (+15% a/a)
- Proventi Operativi Netti a **975 milioni** (+13% a/a)
- Oneri Operativi a **628 milioni** (+25% a/a)
- Costo del credito a **132 milioni** (-13% a/a)

Dati patrimoniali

- Patrimonio Netto di Gruppo a **5,6 miliardi** (+3% vs dic.'17)
- Crediti verso Clientela pari a **44 miliardi** (+2% vs dic.'17¹)
- Raccolta diretta pari a **50 miliardi** (-0,2% vs dic.'17)
- Raccolta gestita a **34 miliardi** (+2% vs dic.'17)

Ratio di Gruppo

- Cost/Income ratio a **61,5%**⁴
- LCR a **195%**

⁴ C/I gestionale al netto dei contributi ordinari e straordinari a supporto del sistema bancario e degli oneri di integrazione delle 3 Casse.

CONTO ECONOMICO: PRINCIPALI ANDAMENTI I SEMESTRE 2018

Il confronto rispetto al 30 giugno 2017 risulta influenzato dalla variazione di perimetro, con l'ingresso a fine 2017 di CR Rimini, CR Cesena e CR San Miniato, i cui risultati non sono compresi nel Conto Economico del primo semestre dello scorso anno.

I **proventi operativi netti** si attestano a 975 milioni, in aumento del +13% rispetto al primo semestre 2017.

In uno scenario di crescita congiunturale ancora modesta e di tassi di interesse che permangono in territorio negativo, gli **interessi netti** ammontano a 486 milioni e registrano una crescita rispetto al precedente esercizio del +5%, anche per effetto del diverso perimetro. Gli impieghi beneficiano della dinamica positiva dei volumi, trainati dalle nuove erogazioni mutui, ma risentono della pressione sui tassi attivi; la raccolta beneficia della riduzione dei volumi e del costo delle forme a più lunga scadenza.

Le commissioni nette, che rappresentano oggi il 46% dei proventi, sono pari a 445 milioni e risultano in crescita del +20% a/a. La performance è trainata sia dalle commissioni legate all'attività bancaria tradizionale, sia dalle commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza; in particolare il comparto di intermediazione e collocamento titoli e quello dei prodotti assicurativi beneficiano delle sinergie con le società del Gruppo Crédit Agricole in Italia.

Il contributo al conto economico del risultato dell'**attività finanziaria** (24 milioni di euro al 30.06.2018) risulta in crescita di 11 milioni di euro rispetto allo scorso anno grazie alle plusvalenze realizzate dal portafoglio titoli.

Gli **oneri operativi** ammontano a 628 milioni di euro, in crescita di 125 milioni rispetto l'esercizio precedente per la variazione di perimetro. Il dato include le crescite strutturali degli investimenti previsti dal Piano industriale, controbilanciati dall'intensificazione delle azioni di riduzione dei costi ordinari. Sono recepiti, oltre agli oneri per l'integrazione delle tre banche, i contributi al Fondo di Risoluzione Unico e al Fondo di Risoluzione Nazionale. Al netto degli oneri non operativi il cost/income ratio è pari al 61,5%⁴.

La discesa del costo del credito rappresenta uno degli elementi principali della positiva performance del Gruppo nel 2018: **le rettifiche di valore nette su crediti** si attestano infatti a 132 milioni, in calo del -13% rispetto al primo semestre 2017, nonostante l'allargamento del perimetro. In termini percentuali, l'indice che misura il **costo del rischio di credito** (rapporto fra le rettifiche di conto economico e l'ammontare dei crediti netti verso la clientela), scende a 60 bps rispetto ai 68 bps della fine dello scorso anno, a fronte di tassi di copertura dei crediti deteriorati in aumento.

Il **risultato netto**, pari a 150 milioni di euro, evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente del +15%. Tale risultato comprende peraltro i contributi al Fondo di Risoluzione Unico ed al Fondo di Risoluzione Nazionale, nonché gli oneri per l'integrazione delle tre Banche acquisite a fine dicembre 2017.

STATO PATRIMONIALE: PRINCIPALI ANDAMENTI I SEMESTRE 2018

Le **masse totali**, risultanti dalla somma di impieghi, raccolta diretta, risparmio gestito, e comprensive dei volumi derivanti dall'acquisizione delle 3 Casse di risparmio, superano i 133 miliardi di euro.

Gli **impieghi verso la clientela** ammontano a 44,1 miliardi di euro, in aumento del +2% rispetto agli impieghi all'01.01.2018 post applicazione principio contabile IFRS 9, grazie al progressivo sviluppo dei crediti in bonis, a fronte della riduzione dei crediti deteriorati. Tale trend è sostenuto sia dalla crescita del comparto a medio lungo termine (in particolare mutui casa alle famiglie, che rappresentano il 62% degli impieghi clientela), sia dalle altre forme di finanziamento destinate al sostegno delle imprese.

Lo sviluppo dei volumi è stato conseguito mantenendo sempre una profonda attenzione alla **qualità del credito**: in significativa riduzione nell'ultimo semestre l'incidenza sul totale crediti verso clientela sia del totale crediti deteriorati netti (4,4% da 6,3% di dic.'17) sia delle sofferenze nette (1,9% da 2,7% di dic.'17).

Contestualmente sono in aumento il grado di copertura dei crediti deteriorati (57,6% da 44,9% di dic.'17) e delle sofferenze (71,2% da 59,5% di dic.'17). Il contenimento degli NPL è stato conseguito sia con un' incisiva azione per la riduzione dei flussi in ingresso, sia attraverso la dismissione di uno stock di Unlikely-to-Pay pari a circa il 9% del totale deteriorati.

La **raccolta diretta** a giugno 2018 si attesta a 50,3 miliardi di euro e si mantiene stabile rispetto a fine 2017, riflettendo la propensione della clientela verso forme di deposito più liquide con una crescita dei conti correnti e depositi pari a +1% verso dicembre 2017, beneficiando inoltre del collocamento di 0,5 Mld di Covered Bond ad inizio anno. La **raccolta gestita**, la componente a maggior valore per la clientela, ammonta a circa 34 miliardi di euro e registra una dinamica positiva, in termini gestionali, del +2% rispetto a fine 2017, malgrado un trend negativo del mercato nel periodo.

La **solidità patrimoniale** si conferma adeguata con un Common Equity Tier 1 al 10,85% ed un Total Capital Ratio al 14,9%, cui si aggiunge una posizione di liquidità più che soddisfacente.

Profilo Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia

Il Crédit Agricole è presente in Italia, suo secondo mercato domestico, con oltre 15mila collaboratori e 4 milioni di clienti per circa 67 miliardi di finanziamento all'economia. La stretta collaborazione tra le società presenti nel retail banking, credito al consumo, corporate e investment banking, asset management e comparto assicurativo garantisce al Crédit Agricole di operare nella penisola con un'offerta ampia e integrata, a beneficio di tutti gli attori economici.

Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia è presente sul territorio nazionale con oltre 1100 punti vendita in 11 regioni ed è sesto player bancario per masse amministrative con oltre 10.000 dipendenti e oltre 2 milioni di clienti.

www.credit-agricole.it

CONTATTI STAMPA

Servizio Relazioni Esterne e Sponsorizzazioni Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia
Tel. 0521.21.2826 / 2846 / 2801

Elisabetta Usuelli – elisabetta.usuelli@credit-agricole.it

Vincenzo Calabria – vincenzo.calabria@credit-agricole.it

Andrea Vighi – andrea.vighi@credit-agricole.it

Simona Carini – simona.carini@credit-agricole.it

I nostri comunicati stampa sono su <http://gruppo.credit-agricole.it/menu/sala-stampa>